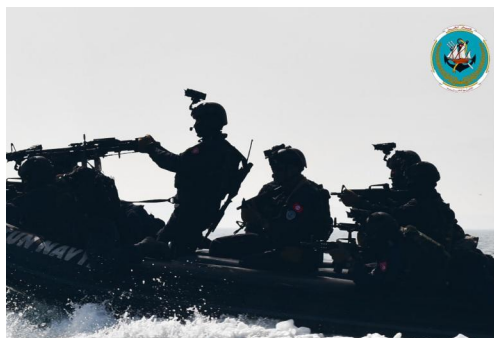




Difesa & Sicurezza - Difesa e sicurezza marittima, la Marina tunisina avvia l'esercitazione congiunta "Safe Sea 26"

Roma - 26 ott 2026 (Prima Notizia 24) Al via la terza edizione delle manovre operative in mare con l'integrazione di forze armate, Guardia costiera, Protezione civile e istituti di ricerca. Presenti

anche osservatori internazionali.

La Marina militare tunisina ha dato il via alla terza edizione dell'esercitazione navale congiunta "Safe Sea 26", un'iniziativa ad alto livello strategico ideata per valutare la capacità di risposta operativa e consolidare il coordinamento interforze nella gestione delle emergenze in bacino marittimo. Secondo le informazioni diramate dal ministero della Difesa nazionale di Tunisi, le manovre vedono impegnati, accanto ai mezzi e al personale della Marina, assetti della Guardia nazionale, della Dogana, della Protezione civile, dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, del Centro operativo strategico sanitario e dell'Istituto nazionale del patrimonio (Inp). Agli addestramenti assistono inoltre delegazioni di osservatori esteri appartenenti alle forze navali di Paesi alleati e partner. La struttura dell'esercitazione prevede una serie di seminari e sessioni di approfondimento teorico guidati da esperti del settore, affiancati da simulazioni operative in mare calibrate su scenari di crisi predeterminati. Tra le finalità prioritarie figurano l'ottimizzazione dei protocolli di ricerca e soccorso (Sar) in adempimento all'ordinanza n. 181 del 2024, la tutela dei reperti del patrimonio archeologico sommerso e l'attuazione delle misure di contrasto all'inquinamento da idrocarburi. L'ambito operativo include anche specifici moduli dedicati alla difesa del naviglio mercantile contro le minacce alla sicurezza della navigazione nelle acque territoriali, richiedendo una sinergia diretta tra gli organismi preposti alla sorveglianza costiera. In parallelo alle manovre sul campo, l'iniziativa comprende una campagna di informazione rivolta alla cittadinanza per incentivare l'utilizzo del numero verde di emergenza 196, dedicato alle segnalazioni di incidenti o richieste di soccorso in mare.

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Ottobre 2026